

Data: 15.06.2023 Pag.: 28
Size: 670 cm2 AVE: € 190950.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Ambulatori specialistici: il network Unipol, una nuova sfida per la salute

Il Gruppo si candida a diventare leader d'eccellenza per prestazioni sanitarie ed esami di laboratorio

di **Achille Perego**

Diventare il primo network in Italia per l'offerta di centri medici polispecialistici con un centinaio di poliambulatori e oltre un milione di pazienti-clienti. È l'obiettivo, ambizioso ma non lontano e fissato nell'arco di 4-5 anni, di Unipol. Già leader, con UniSalute, nel settore delle polizze sanitarie (con oltre 10 milioni di assistiti) sia collegate ai programmi di welfare aziendale sia dirette di clienti privati, il gruppo bolognese vuole essere un punto di riferimento d'eccellenza anche per le prestazioni specialistiche, dalle visite agli esami di laboratorio e diagnostici fino ai trattamenti di fisioterapia piuttosto che le cure odontoiatriche e gli interventi in day surgery.

«**Ed essere** – spiega Giacomo Lovati Chief Beyond Insurance Officer di UnipolSai – un punto di riferimento per rispondere alla crescente richiesta di accertamenti e cure sanitarie da parte degli italiani la cui spesa, in ambito di sanità privata, ha superato nel 2021 i 41 miliardi di euro. Perché – aggiunge Lovati – se il Servizio pubblico nazionale italiano rimane a un livello d'eccellenza non c'è dubbio – e lo ha confermato e in un certo senso aggravato la pandemia – che esistono problemi per le strutture e la mancanza di operatori e medici che ha fatto sì che le liste d'attesa per visite ed esami si siano allungate anche a 1 o 2 anni con circa 1,2 milioni di interventi che sono stati rinviati nei due anni dell'emergenza Covid-19».

Per rispondere a questo bisogno crescente di una larga parte di popolazione, ovvero di una medicina specialistica di alto li-

vello e facilmente accessibile, Unipol ha fondato nel 2019 Dyadea con il primo centro aperto a Bologna. Da allora i poliambulatori Dyadea sono diventati un punto di riferimento per tutto il territorio bolognese, dove l'eccellenza medica è una competenza preziosa da mettere sempre più al servizio di ogni cittadino. Oggi Dyadea è attiva nelle sedi di via Fani, via Larga, Centro Borgo e dal 2022 a Imola, grazie all'acquisizione di Valsalva e ancora a Bologna grazie alla acquisizione del poliambulatorio specializzato in Medicina del lavoro Gratia & Salus.

«**Nel 2022** – ricorda Giacomo Lovati – abbiamo registrato circa 150.000 prenotazioni, già in incremento del 25% nell'anno in corso. Durante i primi tre anni di attività il fatturato dei centri medici Dyadea è cresciuto mediamente del 57%. Questi risultati sono stati resi possibili dall'alta qualità dell'offerta erogata, dalla professionalità dei medici e dalle attrezzature sempre all'avanguardia presenti presso le nostre strutture». «L'esperienza dei pazienti inoltre – aggiunge sempre il Chief Beyond Insurance Officer di UnipolSai –, è sempre più digitale: entrano in contatto con Dyadea tramite Internet e i social network, sul sito scoprono le informazioni sui nostri specialisti, visite mediche e sulle sedi più vicine a loro con una soddisfazione media nel 2022 superiore al 90%». Innovazione e digitalizzazione dei servizi permettono a Dyadea di proporre tempi di attesa molto brevi, o addirittura senza attese, per esami di base come quelli del sangue rispetto al Servizio

sanitario nazionale gravato dai ticket, e quindi accessibili sia a chi utilizza i poliambulatori come privato (circa l'80%) sia chi attraverso le convenzioni con le compagnie assicurative a partire dai clienti UniSalute e UnipolSai.

Del resto dal 2019 Unipol ha investito in Dyadea circa 18 milioni, di cui l'80% per l'apertura o l'acquisizione delle nuove sedi e il 20% in macchinari all'avanguardia considerando l'innovazione tecnologica un valore primario. Ma fondamentale è la professionalità del personale medico. In tutte le sedi, collaborano con Dyadea solo i migliori professionisti, tra i più quotati di ogni disciplina, provenienti dalle migliori strutture ospedaliere e universitarie di tutto il territorio. Ma come si realizza l'obiettivo di diventare il network leader in Italia nei poliambulatori che vedono oggi realtà importanti ma perlopiù su basi regionali? «Il 2023 – risponde Lovati – è cominciato con un'importante novità: l'acquisizione da parte di UnipolSai della holding Società e Salute spa a cui fa capo il **Santagostino**, un network di 35 poliambulatori presente soprattutto in Lombardia. Un'occasione unica per fare la differenza nella sanità italiana, nella sua componente privata. Questa acquisizione presenta infatti grandi opportunità e numerose saranno le sinergie possibili che porteranno un'ulteriore accelerazione nella crescita dell'offerta sanitaria del gruppo Unipol». Crescita che avverrà sia per linee interne sia con nuove acquisizioni integrando tutti i poliambulatori – compresa l'eccellenza di Villa Donatello di Firenze, unica struttura del network Dyadea convenzionata

Data: 15.06.2023 Pag.: 28
Size: 670 cm2 AVE: € 190950.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



con il SSN e che offre anche la degenza - in un unico grande polo sanitario.

Lo sviluppo per linea interna ha visto recentemente l'apertura di due nuovi poliambulatori Dyadea: il nuovo Centro Diagnostico Terapeutico di Interporto a Bologna e il Centro Diagnostico Terapeutico di Monza. Il primo dispone di 500 metri quadri con 6 ambulatori polivalenti, 2 odontoiatrici, una palestra riabilitativa e 5 box fisioterapici con laser k, tecarterapia, ultrasuoni e magnetoterapia. Il secondo offre 730 metri quadrati, 10 ambu-

latori polivalenti, un ambulatorio chirurgico, due odontoiatrici, mammografo, densitometro, palestra riabilitativa e 5 box fisioterapici con laser CO2 dermatologico e laser Pascale oculistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO CAPILLARE

A Bologna, da cui l'apertura è partita, ci sono tre presidii e uno è attivo a Imola
PROCEDIMENTI DIGITALIZZATI
Il segmento più folto

di pazienti si mette in contatto con le strutture via Internet

EFFICACIA CRESCENTE

Nei primi tre anni di attività il fatturato di Dyadea è cresciuto di circa il 57 per cento

LA SALUTE IN CASSAFORTE

Le risorse investite in Dyadea sono circa 18 milioni di euro, l'80% per nuove sedi



Nella foto sopra, uno dei centri Dyadea in Italia. Sotto, Giacomo Lovati, Chief Beyond Insurance Officer di UnipolSai

Data: 15.06.2023
Size: 670 cm2
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000

Pag.: 28
AVE: € 190950.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

